



Città di Teramo



La Pinacoteca in mostra fra '800 e '900

**Teramo - Pinacoteca civica - Viale Bovio, 1
9 marzo 2013**

Giovanni Melarangelo, *Arlecchinata*, 1965

Melarangelo

Su il sipario di nuovo nella Pinacoteca Civica con la sua collezione permanente tra '800 e '900, a ulteriore segnale di una politica culturale che intende privilegiare tutte le espressioni artistiche locali e abruzzesi, affrancandosi da ogni provincialismo di tipo meramente localistico, nella misura in cui si registrano così numerose “voci”, di afflato nazionale e internazionale, da persuadere che il clima culturale tra '800 e '900 nel teramano fosse già di portata europea. Non solo, ma le esposizioni che, di volta in volta, nel piano terra dell’istituzione museale, affiancheranno la collezione permanente, saranno un'occasione ulteriore per seguire il ricco percorso dalla pregnante atmosfera di questo passaggio di secolo, convinti che è da qui, dalla creatività che rimanda al passato e pulsa tra le pieghe dell’attualità, che bisogna ripartire. Perciò le mostre che la Pinacoteca ospiterà nei prossimi mesi, assieme a parte del suo patrimonio permanente, possano essere il tramite più appropriato per il futuro delle strategie di conservazione e di valorizzazione dei beni culturali, una realtà complessa ma visibile, a cui si deve riportare tutto ciò che nasce dall'*homo faber* perché, tra memoria e libertà, il volto del nuovo si imponga nell'arte di fare “insieme”.

Infine un ringraziamento dovuto ai prestatori, al Dirigente del 6° Settore, oltre che ai Civici Musei e a coloro che ne animano l'attività.

Maurizio Brucchi
Sindaco Città di Teramo

Sala C1

La collezione conservata nella Pinacoteca Civica, nelle pitture dell'Ottocento e Novecento, tradisce la presenza di un ambiente culturale che si rivela ricco di presenze e di fervida produzione. Si tratta di un gruppo di artisti di rilievo, alcuni dei quali furono in contatto con l'Accademia di Belle Arti di Napoli come Giuseppe Bonolis e Gennaro Della Monica, già direttore di questo Museo, mentre altri furono connessi con l'Accademia di Firenze. Tra questi ultimi spiccano il grande scultore Raffaello Pagliaccetti e il fine pittore Pasquale Celommi, l'uno attestato sul versante del verismo accademico, l'altro su quello di un tipo di tematica, realistica e pastorale insieme, che avvicina alla grande lezione di Francesco Paolo Michetti. Ma non mancano personalità umbratili e pure meritevoli di una definitiva riscoperta come l'interessante Cesare Averdardi mentre, nel secolo ormai trascorso, andranno almeno ricordati l'insigne Giovanni Melarangelo, l'emimente Guido Montauti, e Venanzo Crocetti di cui si conservano alcuni bozzetti, invero notevolissimi, per quel monumento ai caduti di tutte le Guerre che onora la città di Teramo.

In realtà, in margine ad una riflessione generale sulle opere conservate in Pinacoteca e esposte a rotazione, grazie anche all’esistenza di un deposito consultabile ad ogni necessità, va sottolineato che le tele antiche appaiono quasi tutte di “importazione” mentre quelle dell'800 e del'900 sono quasi tutte locali, e, alla luce di questa considerazione, non si puo’ negare come il ruolo di un Museo Civico, quale è il nostro, possa ben essere quello di dare ampio spazio alle realtà locali. In tale ottica è lecita, sia pure entro certi limiti, la contrapposizione fra museo statale e museo civico, ancorchè la nozione stessa di patrimonio culturale di carattere locale, sfugga, poi, ad una definizione circostanziata, come è forse giusto che sia. Ma, fatte le dovute distinzioni, un nucleo, almeno, di questa discorso può ben essere salvaguardato perchè il museo civico, più di ogni altra realtà museale, riflette al meglio le vicende specifiche di una città, conservandone le memorie. E se è vero che soltanto per alcune opere sia possibile ricostruire la storia della provenienza da una realtà territoriale tutt’ora ben poco conosciuta riemerge, in margine a tale indicazione, uno degli eterni problemi inerenti la tematica museale in senso lato: quello del collegamento necessario tra il Museo e il territorio, con la conseguente possibilità di conoscere più o meno correttamente il bene culturale che, sottratto per un’infinità di motivazioni dalla sua sede originaria, è oggi nel Museo.

Perciò si è inteso riallestire la Pinacoteca, dopo la serie di mostre dedicate all’arte abruzzese e teramana dell’Ottocento, riproponendo ciò che dei secoli XIX e XX è conservato nel luogo della memoria civica teramana, offrendo in tal modo un panorama, di tipo sincronico e tipologico, delle opere possedute che vanno dalla pittura alla scultura, dalla grafica alla fotografia. Ne risulta un quadro omogeneo, nella misura in cui le opere servono a ricostruire la nostra identità storica, riflettendo le vicende artistiche del nostro territorio e recuperando espressioni d’arte assai spesso ignorate dalla critica storica anche più avveduta. Così, con questa operazione si intende seguire la sottile linea programmatica di un’Amministrazione e di un Assessorato ai Luoghi della Cultura che, nella persona di Maurizio Brucchi, ha sempre sostenuto, anche nella sua veste di Sindaco, la necessità di recuperare, attraverso le opere esposte nella Pinacoteca Civica, la memoria storica del nostro territorio.

Paola Di Felice
Direttore Civici Musei

Sala C2

SALA C1

GIUSEPPE BONOLIS
(Teramo 1800 - Napoli 1851)
Autoritratto (ca. 1833 - 1835)
Olio su tela, cm 63x50

GIUSEPPE BONOLIS
(Teramo 1800 - Napoli 1851)
Bozzetto mitologico (1849)
Olio su tavola, cm 22x19

FLAVIANO BUCCI
(Giulianova 1817 - Teramo 1906)
Ritratto di vecchio (1838)
Olio su cartone telato, cm. 59x46

GENNARO DELLA MONICA
(Teramo 1836 - 1917)
Ritratto del senatore Vincenzo Irelli (1883)
Olio su tela, cm 61x46

GENNARO DELLA MONICA
(Teramo 1836 - 1917)
Ritratto di giovane uomo (1901)
Olio su tela, cm 79x59

COPIA DA TEOFILO PATINI
Gesù resuscita il figlio della vedova di Naim
Olio su tela, cm 76x106

PASQUALE CELOMMI
(Roseto degli Abruzzi 1851 - 1928)
Primavera (ca. 1890 - 1900)
Olio su tela, cm 76x150

PASQUALE CELOMMI
(Roseto degli Abruzzi 1851 - 1928)
Estate (ca. 1890 - 1900)
Olio su tela, cm 76x150

PASQUALE CELOMMI
(Roseto degli Abruzzi 1851 - 1928)
Autunno (ca. 1890 - 1900)
Olio su tela, cm 76x150

PASQUALE CELOMMI
(Roseto degli Abruzzi 1851 - 1928)
Inverno (ca. 1890 - 1900)
Olio su tela, cm 76x150

RAFFAELLO PAGLIACCETTI
(Giulianova 1839 - Teramo 1900)
La cieca orfanella abruzzese (ca. 1879)
Terracotta dipinta a olio, cm 92x48x75

SALA C2

FRANCESCO DE VINCENTIIS
(Chieti 1874 - 1938)
Uomo che legge
Olio su tela, cm 106x84

VITTORINO SCARSELLI
(Montorio al Vomano 1873 - Teramo 1950)
Ritratto di Giuditta Romualdi
Olio su tela, cm 71x50

SALVATORE DI GIUSEPPE
(Teramo 1852 - 1930)
Ritratto di Lucrezia Montani
Olio su tela, cm 67x50

SALVATORE DI GIUSEPPE
(Teramo 1852 - 1930)
Ritratto di Filippo Alessandrini
Olio su tela, cm 71x53

VITTORINO SCARSELLI
(Montorio al Vomano 1873 - Teramo 1950)
Donna con copricapo (ca.1930 - 1940)
Olio su tela, cm 49x33

VITTORINO SCARSELLI
(Montorio al Vomano 1873 - Teramo 1950)
Volto di donna
Olio su cartone, cm 51x31

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
Visione
Olio su tela, cm 97x231

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La preparazione della bandiera (ca. 1906 - 1908)
Olio su tela, cm 95x120

FRANCESCO DE VINCENTIIS
(Chieti 1874 - 1938)
L'antiquario (ca. 1928 - 1929)
Olio su tela, cm 45x35

FRANCESCO DE VINCENTIIS
(Chieti 1874 - 1938)
Donna anziana in cucina
Olio su tela, cm 45x35

FRANCESCO PATELLA
(Mosciano Sant'Angelo 1880 - 1964)
Le ricamatrici (ca. 1915 - 1920)
Olio su tela, cm 49x30

FRANCESCO PATELLA
(Mosciano Sant'Angelo 1880 - 1964)
Donna che cuce (1917)
Olio su tela, cm 92x63

RAFFAELLO PAGLIACCETTI
(Giulianova 1839 - Teramo 1900)
Lo scemo con le mani incrociate (ca. 1885)
Gesso, cm 100x80x60

SALA D1

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818 - 1900)
Capua (1860)
Penna, inchiostro su carta, cm 23x33

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818-1900)
La città di Capua dal campo militare (1860)
Penna, inchiostro su carta, cm 26x36

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818 - 1900)
Villaggio di Sant'Angelo in Formis visto dal santuario
China e acquarello su carta, cm 32x24

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818 - 1900)
Sant'Angelo in Formis
China e acquarello su carta, cm 32x24

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818 - 1900)
Capua dalla porta di Napoli
Penna e inchiostro su carta, cm 25x36

GONSALVO CARELLI
(Napoli 1818 - 1900)
Villaggio di Sant'Angelo in Formis visto da Santo Iorio presso Capua
Acquerello su carta, cm 24x33

MARIA PALMA MEZZOPRETI
(Teramo 1892 - Roseto degli Abruzzi 1926)
Disegni e caricature (1914 - 1920)
Matita, acquerello e china su carta

MARIA PALMA MEZZOPRETI
(Teramo 1892-Roseto degli Abruzzi 1926)
Disegni e caricature (1914 - 1920)
Matita, acquerello e china su carta

MARIA PALMA MEZZOPRETI
(Teramo 1892 - Roseto degli Abruzzi 1926)
Disegni e caricature (1914 - 1920)
Matita, acquerello e china su carta

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
Studio di nudo
Matita, carboncino e gessetto, cm 47x31

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
Studio di nudo
Condè, cm 52x32

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La figlia di Iorio
Condè, carboncino e gessetto bianco mandato a pennello, cm 28x35

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
Inferno (studio)
Condè e gessetto bianco, cm 55x48

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La discussione politica (studio)
Condè e luminescenze con gessetto bianco dato a pennello, cm 66x40

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La discussione politica (studio)
Condè e luminescenze con gessetto bianco dato a pennello, cm 59x61,5

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La discussione politica (studio)
Condè e luminescenze con gessetto bianco dato a pennello, cm 59x61,5

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La discussione politica (studio)
Condè, cm 44,5x36

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La discussione politica (studio)
Condè, carboncino e luminescenze sanguigna, cm 44,5x36

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La preparazione della bandiera (studio)
Condè e luminescenze con gessetto bianco dato a pennello, cm 31,5x48

CESARE AVERARDI
(Villa Passo di Civitella del Tronto 1875 - 1939)
La preparazione della bandiera (studio)
Condè e luminescenze con gessetto bianco dato a pennello, cm 32x49

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Gazzella ferita (ca. 1934)
Bronzo, cm 35x49x136

BALLATOIO

RAFFAELLO PAGLIACCETTI
(Giulianova 1839 - 1900)
Fauno (1860-1865)
Gesso patinato, cm 130x65x50

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Caduto del Cielo (ca. 1959 - 1966)
Bozzetto in bronzo, cm 112x24x20

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Caduto del Mare (ca. 1959 - 1966)
Bozzetto in bronzo, cm 112x24x20

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Caduto della Terra (ca. 1959 - 1966)
Bozzetto in bronzo, cm 112x24x20

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Cavallo (ca. 1961 - 1968)
Bronzo, cm 67x27x83

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Studio per il Monumento ai Caduti (ca. 1957-1961)
Tecnica mista su cartoncino, cm 48x16

PASQUALE DE ANTONIS
(Teramo 1909 - Roma 2001)
Foto di teatro donate dall'autore nel 1998 alla Pinacoteca Civica

Sala D2

SALA D2

BASILIO CASCELLA
(Pescara 1860 - Roma 1950)
Contadina con falce
Olio su cartone, cm 78x61

SALVATORE FUMO
(Baronissi 1890 - Pescara 1967)
Piazza della verdura (ca. 1934 - 1935)
Olio su tavola, cm 52x35

GUIDO MARTELLA
(Teramo 1913 - Roseto degli Abruzzi 1986)
Festa paesana (1936)
Olio su tavola, cm 54x90

CARLO VERDECCHIA
(Casoli di Atri 1911 - Napoli 1984)
Carro agricolo e animali
Olio su tela, cm 32x45

MANFREDO ACERBO
(Pescara 1913 - 1989)
Fiume Pescara (1932)
Olio su tavola, cm 40x56

AMILCARE RAMBELLI
(Milano 1924 - 1976)
Paesaggio
Olio su tela, cm 66x97

GIOVANNI MELARANGELO
(Teramo 1903 - 1978)
Sposalizio contadino (1934)
Olio su tavola, cm 66x61

GIOVANNI MELARANGELO
(Teramo 1903 - 1978)
Autoritratto in abito domenicano (1953)
Olio su tavola,, cm 45x38

GIOVANNI MELARANGELO
(Teramo 1903 - 1978)
Clowns (1959)
Olio su masonite, cm 58x48

GIOVANNI MELARANGELO
(Teramo 1903 - 1978)
Arlecchinata (1965)
Olio su masonite, cm 99x73

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Scorcio di case (ca. 1937)
Olio su tavola, cm 21x13

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Paesaggio (1957)
Olio su tela, cm 50x70

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Paesaggio (ca. 1960-1970)
Olio su tela, cm 60x80

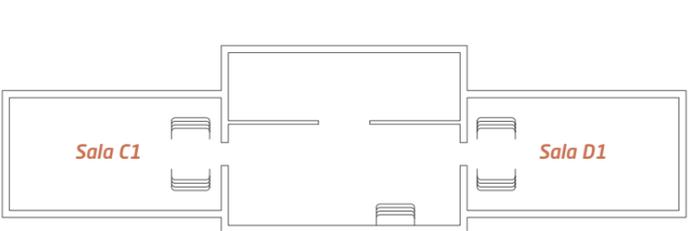
GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Paesaggio (ca. 1960-1970)
Olio su tela, cm 60x80

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Figura (1969)
Olio su tela, cm 73x60

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Paesaggio (ca. 1960-1970)
Olio su tela, cm 60x80

GUIDO MONTAUTI
(Pietracamela 1918 - Teramo 1979)
Paesaggio (ca. 1960-1970)
Olio su tela, cm 60x80

VENANZO CROCETTI
(Giulianova 1913 - Roma 2003)
Ritratto della scultrice Maria Trevisani
Marmo, cm 54



Orario Mostra: feriali 9.00-13.00 / 16.00-19.00 • festivi 10.00-13.00 / 16.00-19.00 • chiuso il lunedì
Tel e Fax 0861 25 08 73 • www.teramomusei.it | info@teramomusei.it